



19 LUG 2016

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- Visto** in particolare l'art. 21, c. 6, della l.r. 47/1977 che dispone che per quanto non previsto dalla legge n. 47/1977 continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di Contabilità generale dello Stato e della Regione in quanto applicabili;
- Visto** il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali";
- Vista** la legge regionale 13.01.2015 n. 3 e in particolare l'articolo 11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 17 marzo 2016 n. 4 con la quale è stato approvato il Bilancio della regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- Vista** la deliberazione n. 76 del 22.03.2016 con la quale della Giunta regionale, in attuazione del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., ha approvato contestualmente al documento tecnico di accompagnamento, la ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ed eventualmente in articoli di cui all'allegato 12 del medesimo D.Lgs. che costituisce il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;
- Considerato** che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, sono stati previsti al Titolo 5, Tipologia 300, Categoria 1, capo 16 "Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità", il capitolo 5414 "Recupero delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 19 comma 2 bis della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 dei debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti" e al Titolo 3, Tipologia 300, Categoria 3, capo 16 "Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità", il capitolo 2631 "Interessi dovuti sui crediti della Regione";
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3887 del 09/07/2010 con la quale sono state adottate "disposizioni per l'emergenza nello smaltimento dei rifiuti nella Regione Siciliana";
- Vista** la nota n.76282 del 20/12/2011, con la quale tutti Comuni sono stati informati sulla procedura di anticipazione finanziaria in corso di attivazione, specificando che l'intervento del Commissario delegato era a favore di ogni singolo Comune;
- Viste** le disposizioni n. 165 del 22/12/2011, n. 7 del 06/02/2012 e n. 24 del 22/03/2012, con le quali il commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia ha erogato agli ATO la somma complessiva di € 97.102.918,47;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

19 LUG 2016

- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19;
- Visto** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con il quale al Dott. Maurizio Pirillo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Vista** la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, ed, in particolare, l'art. 45 che disciplina le modalità di intervento della Regione siciliana per il ripianamento dei debiti dei Comuni della Sicilia derivanti dall'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e, in specie, l'art. 11, c. 64, che ha introdotto all'art. 19 della l.r. n. 9/2010, i commi 2 bis e 2 ter;
- Vista** la legge regionale 10 novembre 2012 n. 49, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche alla l.r. n. 9/2010;
- Visto** in particolare il comma 2 ter dell'articolo 19 della L.R. 09/2010 e s.m.i. il quale dispone che "Le anticipazioni di cui al comma 2-bis già concesse, a qualsiasi titolo, ai consorzi ed alle società d'ambito di cui al comma 1, sulla base delle certificazioni dei debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2011, sono recuperate, in tre annualità, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso proposto dall'Autorità d'ambito e dai comuni soci asseverato mediante delibera di giunta, a valere sui trasferimenti in favore degli stessi sulla base delle risorse loro attribuite ai sensi dell'articolo 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni o con eventuali altre assegnazioni di competenza degli enti locali, ferma restando la titolarità di questi ultimi per le riscossioni di competenza sino al 31 dicembre 2011. In caso di omessa presentazione entro il 30 settembre 2012 del suddetto piano le anticipazioni sono recuperate pro quota, in tre annualità a valere sulle medesime risorse nei confronti dei singoli comuni soci. Il comma 8 dell'articolo 45 e il comma 4 dell'articolo 46 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, sono abrogati;
- Visto** la nota prot. 11365 del 24 marzo 2014, inviata al Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale è stato comunicato l'elenco dei Comuni per i quali doveva essere trattenuta la prima quota da rimborsare nel triennio, delle somme anticipate ai sensi dell'OPCM 3887/2010, per effetto della mancata presentazione del piano finanziario di rimborso entro il 30/09/2012 (all. 1).
- Visto** il D.R.S. n. 101 del 05/05/2014 del Dipartimento delle Autonomie Locali con il quale sono state trattenute parte delle somme richieste con la nota 11365/2014 poiché per alcuni comuni le somme da erogare si sono rivelate inferiori all'intera trattenuta. Quindi a fronte di una richiesta di € 17.038.826,94 è stata effettivamente trattenuta la somma di € 10.215.108,56;
- Vista** l'articolo 9 della Legge regionale n. 13 del 11/06/2014 che modifica il comma 2 ter dell'articolo 19 della legge regionale 09/2010 disponendo il recupero delle somme anticipate in dieci annualità e per l'effetto i comuni che ne beneficiano sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del bilancio della Regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;
- Vista** la nota 54876 del 28/12/2015 inviata al Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale è stato rimodulato il piano di rientro su base decennale ed è stato comunicato l'elenco dei Comuni per i quali doveva essere trattenuta la prima quota da rimborsare nel decennio, (all. 2).
- visto** il DRS n. 390 del 31 dicembre 2015, del Dipartimento delle Autonomie Locali con il quale è stato recuperato l'importo di € 7.258.860,23 rispetto all'importo complessivo di

€ 7.267.215,15 comunicato dallo scrivente con nota n. 54876 del 28 dicembre 2015, per incapienza della quota liquidata al comune di Riposto;

Vista la nota 9026 del 29/02/2016 inviata al Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale è stato rimodulato il piano di rientro su base decennale ed è stato comunicato l'elenco dei Comuni per i quali doveva essere trattenuta la prima quota da rimborsare nel decennio, (all. 3).

Visto il DRS n. 30 del 6 aprile 2016, del Dipartimento delle Autonomie Locali con il quale è stato recuperato l'importo di € 1.818.913,38, comunicato dallo scrivente con nota n. 9026 del 26 febbraio 2016, riguardante il primo trimestre 2016;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, è accertata sul Titolo 5, Tipologia 300, Categoria 1, capo 16 "Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità", capitolo 5414 "Recupero delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 19 comma 2 bis della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 dei debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti" del Bilancio della Regione Siciliana la somma complessiva di € 18.447.346,93 che è certa liquida ed esigibile nell'anno 2016.

Art. 2.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, è, altresì, accertata sul Titolo 3, Tipologia 300, Categoria 3, capo 16 "Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità", capitolo 2631 "Interessi dovuti sui crediti della Regione" del Bilancio della Regione Siciliana la somma complessiva di € 845.535,24 che è certa liquida ed esigibile nell'anno 2016.

Art. 3.

L'importo come sopra accertato verrà imputato al bilancio di previsione 2016 come segue:

- € 18.447.346,93 sul capitolo 5414 di cui € 10.215.108,56 per il 2014, € 6.571.452,91 per il 2015 ed € 1.660.785,46 per il 2016;
- € 845.535,24 sul capitolo 2631 di cui € 687.407,32 per il 2015 ed € 158.127,92 per il 2016.

Art. 4.

Si provvederà, inoltre, previa acquisizione della relativa quietanza di avvenuto versamento da parte del Dipartimento delle Autonomie locali, ad emettere apposito provvedimento formale di riscossione e versamento a valere sul provvedimento di accertamento.

Art. 5.

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per la registrazione.

Il Funzionario Direttivo
(Dott. Leonardo Conglio)

